

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE

2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI TRIESTE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	1
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI	3
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012	3
BILANCIO DI PREVISIONE 2013	4
BILANCIO PLURIENNALE	8
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	9
VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA.....	9
VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA.....	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013	16
ENTRATE CORRENTI.....	16
SPESE CORRENTI.....	23
ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
SPESE IN CONTO CAPITALE	25
INDEBITAMENTO	26
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI	32





VERIFICHE PRELIMINARI

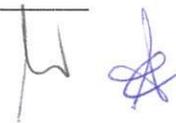
I sottoscritti Ave Chinetti, Rodolfo Pobega e Alberto Mazzi, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 2 luglio 2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 26 giugno 2013 con delibera n. 273 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2011;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 7 della legge regionale n. 14/2002;
- la delibera n. 444 del 24/9/2012 e succ. modificazioni di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera giuntale n. 586 del 3/12/2012 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato, assunta ai sensi e per gli effetti dell'art. 172 del D. Lgs 267/2000;
- la proposta di delibera consiliare di determinazione delle aliquote dell'I.M.U e della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art. 13 del d.l. 6/12/2011 n 201;
- la proposta di delibera consiliare di determinazione delle aliquote della Tares;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali ad oggi approvate, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ad oggi approvate;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 della legge 133/2008);
- programma, come preannunciato dalla Giunta comunale e da sottoporre all'approvazione del Consiglio, delle collaborazioni autonome e del limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 2 e 3, legge 133/08);

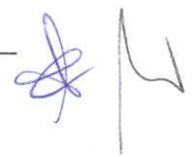
e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- elenco dei beni patrimoniali locati;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 25 art. 12 della legge regionale n. 17 dd. 30.12.2008 e success. modif.;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;



- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - risultanze ex art. 172 TUEL 1° c, lettera B);
 - prospetto contenente la previsioni annuali di competenza, cassa e competenza mista rilevanti ai fini del patto di stabilità;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

Considerato che il bilancio consuntivo per l'anno 2012 è stato già approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 25 del 18/6/2013, si rimanda, per le considerazioni e le analisi dettagliate, alla relazione predisposta dall'Organo di revisione sulla proposta di delibera consiliare del rendiconto della gestione 2012.

L'organo consiliare ha adottato la delibera n. 51 del 2 ottobre 2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

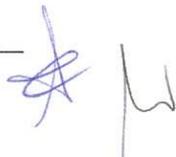
La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dell'equilibrio economico sia di competenza sia di cassa e della riduzione del rapporto debito/PIL disposti dai commi da 5 a 27 della legge regionale 17 del 30.12.2008, come successivamente modificati ed integrati.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 12.671.658,06.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per il finanziamento di:

- | | | |
|---------------------------------|---|---------------|
| - spese di investimento | € | 6.985.000,07; |
| - spese correnti vincolate | € | 160.317,13; |
| - spese correnti non ripetitive | € | 5.526.340,86. |

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	151.033.835,45	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	311.069.295,75
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	115.674.063,19	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	50.165.070,22
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	65.158.284,57		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	44.825.556,77		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	42.900.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	69.357.374,01
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	106.316.564,40	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	106.316.564,40
<i>Totale</i>	<i>525.908.304,38</i>	<i>Totale</i>	<i>536.908.304,38</i>
Avanzo di amministrazione 2012	11.000.000,00		
<i>Totale complessivo entrate</i>	536.908.304,38	<i>Totale complessivo spese</i>	536.908.304,38

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale	
entrate finali (avanzo e titoli I,II,III e IV)	+387.691.739,98
spese finali (titoli I e II)	-361.234.365,97
saldo netto da finanziare	
saldo netto da impiegare	+26.457.374,01

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	96.237.665,01	121.250.657,79	151.033.835,45
Entrate titolo II	150.103.867,66	126.448.895,24	115.674.063,19
Entrate titolo III	56.724.221,39	56.578.962,78	65.158.284,57
(A) Totale titoli (I+II+III)	303.065.754,06	304.278.515,81	331.866.183,21
(B) Spese titolo I	281.245.008,56	284.551.028,45	311.069.295,75
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	18.294.459,11	17.472.841,26	18.357.374,01
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	3.526.286,39	2.254.646,10	2.439.513,45
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	1.308.270,21	1.377.474,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	2.503.523,51	0,00
-contributo per permessi di costruire	ricompresi nel titolo I	2.503.523,51	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	2.439.513,45
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
crediti di incerta esigibilità riaccertati	0,00	0,00	863.273,45
utili da partecipate	0,00	0,00	1.576.240,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	4.834.556,60	6.135.643,61	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	16.777.965,33	17.789.610,37	44.825.556,77
Entrate titolo V **	18.925.197,78	12.777.986,63	2.900.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	35.703.163,11	30.567.597,00	47.725.556,77
(N) Spese titolo II	40.622.045,66	33.995.016,88	50.165.070,22
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	2.439.513,45
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	6.773.812,38	6.688.940,42	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	1.854.929,83	757.997,03	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2, 3 e 4.

3. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive (in termini quantitativi):

Entrate non ripetitive	importo €
recupero evasione tarsu	3.600.000,00
utile Amt 2012 (riserve)	2.000.000,00
TOTALE	5.600.000,00

Spese non ripetitive	importo €
spese legali per gli amministratori	50.000,00
oneri straordinari area Risorse umane	16.993,62
compartecipazioni del Comune alla spesa per occupazione suolo pubblico per manifestazioni - parz.	1.840,00
oneri straordinari della gestione servizio Finanziario - tributi	298.700,00
oneri straordinari immobiliare (avviamenti, oneri testamentari ecc.)	15.000,00
contributi del Gabinetto del Sindaco	230.000,00
fondo svalutazione crediti (parz.)	200.000,00
restituzione di errati pagamenti polizia locale	35.000,00
progetti educazione: spurg, strumenti di partecipazione e scuole autonome, slow food, nati per il teatro, contributi vari	56.371,70
Trieste Next - quota a carico del Comune	100.000,00
museo Henriquez - trasloco beni da deposito di via Cumano a nuova sede (sviluppo), allestimenti vari nuovo museo, stampa volumi e materiali promozionali	65.000,00
mostre e manifestazioni a cura dell'area Cultura	1.448.448,39
Trieste Estate (quota a carico del Comune)	190.000,00
contributi per associazioni ed eventi culturali	109.550,00
contributo teatro La Contrada	30.000,00
contributo teatro Verdi (su un totale di 1 ml ord + 100.000 straord - la convenzione prevede l'obbligo di un finanziamento annuale ma non fissa il quantum)	700.000,00
contributi a società sportive (per funzionamento ed eventi)	234.600,00
prestazioni per il turismo	35.000,00
contributi per promozione del turismo	5.000,00
restituzione oneri concessioni edilizie	143.182,43
restituzione di errati pagamenti - pianificazione	2.000,00
conv con ASS per ind. epidemiologica e di esposizione ex conferenza com. sulla salute del 26/5/12(SVILUPPO)	40.000,00
piano di classificazione acustica	180.000,00
bonifica ex ENI L.go Piave	25.000,00
interventi per contenimento colonie feline e colombi (parziale del capitolo)	25.000,00
ricreatori comunali: progetti vari (musica, sport, judo, Artefatto, cittadinanza attiva, ecc.)	134.000,00
traslochi ricreatori	5.000,00
rimborso concessioni cimiteriali	31.000,00
manifestazioni ed eventi nel campo del commercio (quota a carico del Comune)	80.000,00
contributi per manifestazioni per attività economiche - commercio	5.000,00
TOTALE	4.491.686,14

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012	0,00	
- avanzo del bilancio corrente	2.439.513,45	
- alienazione di beni	5.203.143,25	
- altre risorse	0,00	
Totale mezzi propri		7.642.656,70
Mezzi di terzi		
- mutui (devoluzioni)	2.900.000,00	
- prestiti obbligazionari	0,00	
- aperture di credito	0,00	
- contributi comunitari		
- contributi statali	10.545.858,44	
- contributi regionali	17.957.305,08	
- contributi da altri enti	190.000,00	
- altri mezzi di terzi	10.929.250,00	
Totale mezzi di terzi		42.522.413,52
TOTALE RISORSE		50.165.070,22
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		50.165.070,22

Con riguardo alle risorse derivanti da alienazioni di beni, € 5.203.143,25, il dettaglio evidenzia:

- Alienazioni beni immobili comunali (come da elenco del patrimonio immobiliare disponibile per valorizzazione ed alienazioni – ai sensi dell'art. 58 L.133/2008 – D.G. 597 dd. 29/12/2011) € 1.575.999,56
- Cessioni di diritti ed aree comunali € 275.200,00
- Cessione di aree in ambito PEEP € 725.000,00
- Alienazioni beni mobili € 2.626.943,69

5. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Con deliberazione consiliare n. 25 del 19 giugno è stato approvato il rendiconto della gestione 2012, che si è chiusa con un avanzo di amministrazione di € 15.489.274,62.

Nel bilancio di previsione 2013 ne sono stati iscritti € 11.000.000,00 a finanziamento dell'estinzione anticipata di debiti per mutui.

BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	156.928.892,00	156.579.422,00
Entrate titolo II	110.600.468,28	110.482.415,78
Entrate titolo III	54.307.588,36	54.071.308,18
(A) Totale titoli (I+II+III)	321.836.948,64	321.133.145,96
(B) Spese titolo I	302.689.556,63	302.507.087,25
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	18.062.262,01	17.890.398,71
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	1.085.130,00	735.660,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	1.085.130,00	735.660,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00
crediti di incerta esigibilità riaccertati	1.085.130,00	735.660,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	21.708.374,43	24.302.494,14
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	21.708.374,43	24.302.494,14
(N) Spese titolo II	22.793.504,43	25.038.154,14
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	1.085.130,00	735.660,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2, 3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con le linee programmatiche di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui alla L.R. 14/2002 "Disciplina organica dei lavori pubblici" nonché al regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Regione FVG 5.6.2003, n. 0165 Pres, è stato redatto conformemente allo schema tipo di cui all'art. 5 comma 2 del regolamento ed adottato dall'organo esecutivo il 26 giugno 2013 con deliberazione n. 267.

Lo schema di programma viene pubblicato dall'1 al 16 luglio 2013.

Ogni scheda indica:

- a) l'oggetto dell'intervento;
- b) la tipologia;
- c) la categoria;
- d) il costo presunto e la disponibilità finanziaria suddivisa per risorse disponibili e per arco temporale di validità del programma;
- e) la stima dei tempi di realizzazione (approvazione progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, affidamento lavori e ultimazione lavori);
- f) le azioni da intraprendere in merito alle problematiche di ordine urbanistico territoriale e di ordine ambientale paesistico.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Entro 30 giorni dall'approvazione consiliare il programma triennale e l'elenco annuale dovranno essere comunicati alla competente struttura dell'Amministrazione regionale (art. 5, comma 8, del regolamento).

1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'ultima programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con delibera giunta n. 444 del 24/09/2012, e succ. modificazioni, la quale fissa la dotazione organica ed il fabbisogno del personale per il triennio 2012- 2014.

Limitazione spese di personale

Con riguardo alla spesa di personale, l'Ente risulta soggetto al rispetto dei parametri previsti dall'art. 12, c. 25/27 della legge regionale n. 17 dd. 30.12.2008, come modificati da ultimo dall'art. 14 della L.R. 27/2012.¹

¹ *Gli enti cui si applicano le regole del patto di stabilità, che presentano come media del triennio 2007-2009,*

CALCOLO DELLE MEDIE

Spesa di personale / spesa corrente			
	IMPEGNI 2007	IMPEGNI 2008	IMPEGNI 2009
SPESA DI PERSONALE DI CUI ALL'INTERVENTO 1	103.729.529,81	106.125.966,29	103.743.270,76
a sommare :			
SPESE PER COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	684.270,30	757.867,16	576.541,49
SPESE PER SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO	-	-	-
SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 110 DEL D.LGS. 267/2000	489.057,74	-	332.667,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE	104.902.857,85	106.883.833,45	104.652.479,25
a detrarre :			
eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008	-	-	-
a sommare :			
eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008	-	-	-
a sommare :			
IRAP	4.811.220,04	5.952.500,00	5.623.774,00
a detrarre :			
eventuali oneri relativi a rinnovi contrattuali	2.560.000,00	1.059.783,00	-
TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA	107.154.077,89	111.776.550,45	110.276.253,25
SPESA CORRENTE DI CUI AL TITOLO I	262.673.006,99	278.088.069,43	276.588.060,77
a detrarre :			
eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008	-	-	-
a sommare :			
eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008	-	-	-
a detrarre :			
eventuali oneri relativi a rinnovi contrattuali	2.560.000,00	1.059.783,00	-
TOTALE SPESA CORRENTE NETTA**	260.113.006,99	277.028.286,43	276.588.060,77
RAPPORTO SPESA PERSONALE / SPESA CORRENTE	39,94	38,44	37,84
RAPPORTO SPESA PERSONALE NETTA / SPESA CORRENTE NETTA	41,20	40,35	39,87
Media percentuale triennio 2007-2009 con le voci sopra indicate RAPPORTO SPESA PERSONALE / SPESA CORRENTE			38,74
Media percentuale triennio 2007-2009 con le voci sopra indicate RAPPORTO SPESA PERSONALE NETTA / SPESA CORRENTE NETTA			40,47

un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente superiore al 30%, assicurano, per ogni anno del triennio 2012-2014, una riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale. La percentuale di cui al primo periodo è elevata al 35 per cento per i Comuni individuati quali enti gestori del servizio sociale dei Comuni, di cui alla legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), nonché per i Comuni nel cui territorio vi siano siti dichiarati dall'Unesco Patrimonio dell'umanità. Ai fini dell'applicazione del presente comma, costituiscono spese di personale, oltre a quelle iscritte all'intervento 1 del Titolo I della spesa corrente, anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 267/2000.

MONITORAGGIO INDICE SPESA DI PERSONALE / SPESA CORRENTE

	IMPEGNATO 2012	DATI DI PREVISIONE ANNO 2013	DATI DI PREVISIONE ANNO 2014	DATI DI PREVISIONE ANNO 2015
SPESA DI PERSONALE DI CUI ALL'INTERVENTO 1	99.298.063,25	99.065.329,00	99.035.264,00	99.010.264,00
a sommare :				
SPESE PER COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	297.374,53	153.066,63	137.528,00	137.525,00
SPESE PER SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO		-	-	-
SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 110 DEL D.LGS. 267/2000	425.028,55	569.873,00	569.873,00	569.873,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE	100.020.466,33	99.788.268,63	99.742.665,00	99.717.662,00
a detrarre spese di personale connesse a nuove assunzioni relative a :				
A) POLIZIA LOCALE DI CUI ALL'ART. 12 COMMA 27, PUNTO 1, LR 17/2008	549.043,70	-	178.000,00	405.000,00
B) QUOTE OBBLIGATORIE DELLE CATEGORIE PROTETTE	154.918,44	823.834,00	878.314,00	878.314,00
B) QUOTE OBBLIGATORIE ALL'UTILIZZO DI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI	-	140.000,00	50.000,00	50.000,00
C) CONTRATTI AVENTI TOTALE COPERTURA IN FINANZIAMENTI SPECIFICI E VINCOLATI DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI	-	-	-	-
a detrarre:				
eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008	-	-	-	-
a sommare:				
eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008	-	-	-	-
IRAP	4.863.109,03	4.804.902,43	4.802.012,61	4.800.461,11
a detrarre:				
eventuali oneri relativi a rinnovi contrattuali	560.333,58	553.598,00	558.114,00	551.948,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA	103.619.279,64	103.075.739,06	102.880.249,61	102.632.861,11
SPESA CORRENTE DI CUI AL TITOLO 1	284.551.028,45	310.641.995,75	302.603.556,63	302.514.087,25
a detrarre spese di personale connesse a nuove assunzioni relative a :				
A) POLIZIA LOCALE DI CUI ALL'ART. 12 COMMA 27, PUNTO 1, LR 17/2008	549.043,70	-	178.000,00	405.000,00
B) QUOTE OBBLIGATORIE DELLE CATEGORIE PROTETTE	154.918,44	823.834,00	878.314,00	878.314,00
B) QUOTE OBBLIGATORIE ALL'UTILIZZO DI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI	-	140.000,00	50.000,00	50.000,00
C) CONTRATTI AVENTI TOTALE COPERTURA IN FINANZIAMENTI SPECIFICI E VINCOLATI DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI	-	-	-	-
a detrarre :				
eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008	-	-	-	-
a sommare :				
eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008	-	-	-	-
a detrarre:				
eventuali oneri relativi a rinnovi contrattuali	560.333,58	553.598,00	558.114,00	551.948,00
TOTALE SPESA CORRENTE NETTA	283.286.732,73	309.124.563,75	300.939.128,63	300.628.825,25
RAPPORTO SPESA PERSONALE / SPESA CORRENTE	35,15	32,12	32,96	32,96
RAPPORTO SPESA PERSONALE NETTA / SPESA CORRENTE NETTA	36,58	33,34	34,19	34,14

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31/12/2012 era il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	n.	2.413
dirigenti di ruolo	n.	23
Percentuale		0,95%

2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
- h) elenca i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte, realizzati;
- i) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.



VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Lo strumento che nella Regione Friuli Venezia Giulia definisce i criteri e le modalità per il concorso degli enti locali del territorio alla realizzazione degli obiettivi del patto di stabilità sono i commi da 5 a 27 della legge regionale 17 del 30.12.2008 (finanziaria 2009), come modificati dalle L.R. 24/2009 (finanziaria 2010), 12/2010, 22/2010 (finanziaria 2011), 18/2011 (finanziaria 2012) e 27/2012.

In base alle disposizioni previste dalla legge finanziaria regionale (LR 27/2012) tre sono gli obiettivi che gli enti devono rispettare:

- 1) **conseguire**, per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015 un **saldo finanziario in termini di competenza mista**, quale differenza tra entrate finali e spese finali e determinato dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte di conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti;
- 2) **ridurre il proprio debito residuo**;
- 3) **assicurare una riduzione della spesa di personale**.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali con il patto di stabilità interno, effettuata secondo le norme della legge succitata, risulta che l'Ente rispetta tutti i parametri richiesti dalla norma, come di seguito dimostrato:

PREVISIONI SALDO FINANZIARIO IN TERMINI DI COMPETENZA MISTA

ENTRATE FINALI			2013	2014	2015
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	151.033.835,00	156.928.892,00	156.579.422,00
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	115.674.063,00	110.600.468,00	110.482.416,00
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	65.158.285,00	54.307.588,00	54.071.308,00
a detrarre:	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	Accertamenti	-	-	-
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento	Accertamenti	-	-	-
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	Accertamenti	-	-	-
Eco rr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6)	Accertamenti	331.866.183,00	321.836.948,00	321.133.146,00
E7	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (1)	7.309.886,75	3.060.000,00	2.532.379,00
a detrarre:	E8 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti	Riscossioni (1)	12.571,00	-	-
	E9 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	Riscossioni (1)	-	-	-
	E10 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento	Riscossioni (1)	-	-	-
	E11 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	Riscossioni (1)	-	-	-
Eca p N	Totale entrate in conto capitale nette (E7-E8-E9-E10-E11)	Riscossioni (1)	7.297.315,75	3.060.000,00	2.532.379,00
EF N	ENTRATE FINALI NETTE		339.163.498,75	324.896.948,00	323.665.525,00

PREVISIONI AMMONTARE DEL DEBITO AI FINI DEL PATTO

		2013	2014	2015
D. Iniz.	Debito stimato al 31/12 anno precedente	221.245944	189.087.015	169.522.148
Q lorda	a detrarre Quota capitale da rimborsare*	18.357.374	18.062.262	17.890.399
Q1	a detrarre quote da rimborsare su indebitamento contratto a fronte di contributo pluriennale da Stato, Regione, UE e altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso	39.149	41.144	43.241
Q2	quote da rimborsare su mutui assunti in base alla legge regionale 4/2001, art. 3, commi e 37 e segg.	0	0	0
Q3	quote da rimborsare su indebitamento contratto per interventi di edilizia scolastica e per la tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza nella percentuale del 50%	16.694	16.915	17.139
Q4	quote da rimborsare su indebitamento contratto per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione	0	0	0
Q5	quote da rimborsare su indebitamento contratto per accordi di programma (art. 12, comma 17, LR 17/2008) relative all'indebitamento imputato agli esercizi successivi	0	0	0
Q6	quote da rimborsare su indebitamento contratto per investimenti destinati alla salvaguardia dei siti Unesco	0	0	0
Q7	quote da rimborsare su indebitamento contratto per investimenti destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile	0	0	0
Q8	a sommare riduzioni di mutui e prestiti da altre cause	13.857.398	1.560.664	1.108.133
Q netta	Quota capitale da rimborsare ai fini del patto** (Q lorda + Q8 - Q1, Q2, Q3, Q4, Q5, Q6 e Q7)	32.158.929	19.564.867	18.938.152
M lordi	a sommare Mutui da assumere e prestiti obbligazionari da emettere ***	0	0	0
M1	a detrarre indebitamento da contrarre a fronte di contributo pluriennale da Stato, Regione, UE e altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso	0	0	0
M2	mutui da assumere in base alla legge regionale 4/2001, art. 3, commi 37 e segg.	0	0	0
M3	indebitamento da contrarre per interventi di edilizia scolastica e per la tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza nella percentuale del 50%	0	0	0
M4	indebitamento da contrarre per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione	0	0	0
M5	indebitamento da contrarre per accordi di programma (art. 12, comma 17, LR 17/2008) per le quote imputate agli esercizi successivi	0	0	0
M6	indebitamento da contrarre per investimenti destinati alla salvaguardia dei siti Unesco	0	0	0
M7	indebitamento da contrarre per investimenti destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai Piani integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile	0	0	0
M Netti	Mutui da assumere e prestiti obbligazionari da emettere ai fini del patto (importo netto) (M lordi - M1, M2, M3, M4, M5, M6 e M7)	0	0	0
D. Fin.	Debito al 31/12 anno in corso (D. Iniz. - Q netta + M netti)	189.087.015	169.522.148	150.583.996
	Variazione debito % ((D.Fin.-D.Iniz.)/D.Iniz)	-14,54%	-10,35%	-11,17%

* si intende il Titolo III esclusi gli interventi 1 e 2

** le quote di capitale da rimborsare di cui alle fattispecie Q1, Q2, Q3, Q4, Q5, Q6 e Q7 si riferiscono all'indebitamento contratto a decorrere dall'1/1/2013

*** vengono sommati eventuali debiti pluriennali

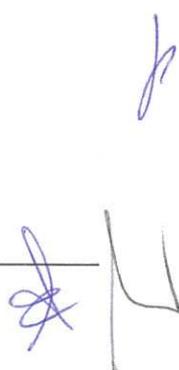
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:



	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.M.U.	0,00	57.166.298,74	77.962.000,00
I.C.I.	26.121.593,64	658.164,20	440.800,00
I.C.I. recupero evasione	1.406.686,25	1.269.469,68	2.000.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	924.103,90	958.966,18	1.000.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	2.240.813,06	510.136,93	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	26.399.549,25	24.484.608,83	24.246.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione Iva	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	522,06	223,74	0,00
Categoria 1: Imposte	57.093.268,16	85.047.868,30	105.648.800,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	30.678.951,80	30.909.657,81	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	3.056.210,35	3.090.965,78	0,00
TARES	0,00	0,00	34.414.000,00
Addizionale erariale servizi indivisibili - tares	0,00	0,00	3.717.762,00
Recupero evasione tassa rifiuti	2.368.401,65	2.026.298,90	6.963.273,45
Altre tasse	576,43	0,00	0,00
Categoria 2: Tasse	36.104.140,23	36.026.922,49	45.095.035,45
Diritti sulle pubbliche affissioni	283.188,95	175.867,00	290.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi speciali	2.757.067,67	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	3.040.256,62	175.867,00	290.000,00
Totale entrate tributarie	96.237.665,01	121.250.657,79	151.033.835,45

Imposta municipale propria

Il gettito della nuova Imposta Municipale Propria (IMU), determinato mediante simulazioni aventi alla base i dati presenti negli archivi del gestionale dedicato ed applicando le aliquote IMU da deliberare dal Consiglio comunale, prevede un'entrata di € 77.962.000,00.

Il Collegio evidenzia che gli equilibri di bilancio sono subordinati alla preventiva approvazione da parte del Consiglio delle aliquote IMU come proposte dalla Giunta e applicate al presente bilancio.

Le aliquote sono le seguenti:

	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze	3,9 per mille
Immobili di proprietà di cooperative edilizie a proprietà indivisa adibiti ad abitazione principale dei soci assegnatari	4,00 per mille
Aree fabbricabili	10,6 per mille
Fabbricati D	10,6 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale diversi da quelli classificati nel gruppo cat. D	1 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale classificati nel gruppo cat. D	2 per mille
Immobili locati a canone agevolato	6,5 per mille
Immobili cat. C1 e C3 (negozi e laboratori) se coincidono proprietario e soggetto che esercita l'attività commerciale o artigiana/impresa	8,45 per mille
Altri fabbricati	10,6 per mille

La detrazione per abitazione principale è stata confermata in euro 200 più euro 50 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni.

Nel bilancio è prevista la quota di IMU pari ad € 18.352.000,00 da riversare allo Stato.

Addizionale comunale Irpef

E' confermata l'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella misura dello 0,8%, con soglia di esenzione di € 7.500,00.

Il gettito è previsto in € 24.246.000,00 tenendo conto degli ultimi dati resi disponibili dal Ministero delle Finanze relativamente all'anno 2010.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 38.131.762,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art. 14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu e della relativa addizionale ex Eca.

La previsione è suddivisa come segue:

- tariffa per servizio rifiuti euro 34.414.000,00
- maggiorazione 0,30 a metro quadro per servizi indivisibili euro 3.717.762,00 di competenza dello Stato.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

L'ente non intende approvare maggiorazioni sulla tariffa.

Il Collegio evidenzia che gli equilibri di bilanci sono subordinati alla preventiva approvazione da parte del Consiglio delle tariffe come proposte dalla Giunta e applicate al presente bilancio.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista totalmente al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati tenendo conto:

- dei ratei da corrispondere relativamente ai permessi di costruire già rilasciati
- dell'attuale regime di salvaguardia conseguente all'emanazione delle direttive per la redazione del nuovo piano regolatore
- dei termini previsti per l'adozione del nuovo piano regolatore
- delle nuove richieste di permessi di costruire non ancora evase
- dell'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2013 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
5.090.754,10	3.578.843,14	2.533.218,33	929.250,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 € 3.307.322,98 (64,97%);
- anno 2011 € 2.757.067,67 (77,04%);
- anno 2012 € 2.503.523,51 (98,83%);
- anno 2013 € 0,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria e COSAP

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev. 2013	Prev. 2014	Prev. 2015
I.C.I.	1.151.523,47	1.406.686,25	1.269.469,68	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
T.A.R.S.U.	3.154.013,66	2.368.401,65	2.026.298,90	6.963.273,45	3.069.130,00	2.719.660,00
COSAP	75.179,5	0	3.821,56	180.000,00	180.000,00	180.000,00

Entrate da trasferimenti

Trasferimenti correnti dallo Stato

Sono previsti i seguenti trasferimenti dallo Stato:

- trasferimento per i servizi indispensabili	€	2.715.074,00
- contributi in conto interessi	€	90.872,92
- contributi per progetti europei	€	13.500,00
- contributi per i servizi educativi	€	1.400.000,00
- contributi per il servizio domiciliarità	€	1.001.576,00
- rimborso spese per gli uffici giudiziari	€	1.260.000,00
- contributo per servitu' militari e medaglia d'oro al valor militare	€	4.000,00
- partecipazione lotta all'evasione ai tributi e contributi erariali	€	200.000,00

TOTALE	€ 6.685.022,92
--------	----------------

Trasferimenti correnti dalla Regione

Sono previsti i seguenti trasferimenti della Regione:

- trasferimento ordinario	€	52.661.000,00
- concorso alle spese di personale	€	6.811.000,00
- contributi in conto interessi	€	4.520.809,73
- contributi per risorse umane	€	745.914,00
- contributi per il Servizio Comunicazione	€	68.600,00
- trasferimenti per interventi socio-assistenziali a cura del Servizio Domiciliarità	€	28.272.766,96
- trasferimenti per interventi socio-assistenziali a cura del Servizio Residenzialità	€	4.920.000,00
- trasferimenti per interventi socio-assistenziali a cura del Servizio Sociale comunale	€	3.096.040,01
- contributi per spese di gestione dei nidi	€	622.500,00
- contributi per iniziative educative e culturali	€	1.753.000,00
- contributi per le attività della Protezione civile	€	12.226,57
- contributo per turismo	€	60.000,00
- contributi per la tutela animale e ambientale	€	13.420,00
- contributo per manifestazioni estive	€	20.000,00
- contributi per il progetto Pisu	€	1.931.950,50
- contributo per le pari opportunità	€	20.000,00
- contributo per demanio e patrimonio immobiliare	€	1.756.352,15

TOTALE	€ 107.285.579,92
--------	------------------

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono così previsti:

- contributo per la gestione dell'Infopoint Europa e per progetti europei	€	70.290,00
---	---	-----------

TOTALE	€ 70.290,00
--------	-------------

Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico

Sono previsti i seguenti contributi:

- contributo dalla Provincia per oneri finanziari	€	535.525,88
- contributo da Istituto di Credito Sportivo	€	17.421,28
- contributo dalla Provincia per attività sociali e culturali	€	99.940,00
- contributi dai comuni minori della Provincia per goap e progetto malab	€	11.283,19
- contributo dalla Provincia per il Servizio di inserimento lavorativo	€	140.000,00
- progetti con aziende sanitarie	€	23.000,00
- contributo da ASS n.1 per spese sanitarie	€	746.000,00
- trasferimenti dall'ex INPDAP per il Servizio Domiciliarità	€	10.000,00
- contributi da diversi per attività culturali	€	50.000,00

TOTALE	€	1.633.170,35
---------------	----------	---------------------

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente per servizi a domanda individuale e servizi produttivi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate prev. 2013	Spese prev. 2013	% di copertura 2013	% di copertura 2012
Asilo nido **	2.230.940,00	4.932.962,27	45,23%	54,65%
Case di riposo	11.638.506,90	15.080.438,84	77,18%	72,25%
Bagni diurni	30.000,00	296.337,34	10,12%	13,45%
Orto botanico	4.500,00	394.707,58	1,14%	0,92%
Impianti sportivi	1.535.167,80	5.524.016,33	27,79%	40,01%
Mense scolastiche	3.328.515,00	7.634.875,24	43,60%	32,89%
Mercati	1.045.000,00	2.193.027,92	47,65%	48,22%
Stabilimenti balneari	170.000,00	338.274,61	50,26%	49,28%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	1.631.721,87	9.683.017,49	16,85%	19,00%
Centri estivi per minori	162.000,00	675.092,52	24,00%	18,55%
Totale	21.776.351,57	46.752.750,14	46,58%	46,75%

** Ai fini del calcolo del tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale nel loro complesso, i costi di gestione degli asili-nido devono essere computati al 50% (art. 5 L. 23.12.92, n. 498) e vengono così esposti.

Preso atto delle tariffe per l'anno 2013 è stata determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale pari al 46,58% ⁽²⁾

Servizi produttivi				
	<i>Entrate prev. nel 2013</i>	<i>Spese prev. nel 2013</i>	<i>% di copertura nel 2013</i>	<i>% di copertura nel 2012</i>
Nettezza urbana	34.414.000,00	34.415.837,95	99,99%	98,95%
Farmacie	2.700.000,00	2.689.722,78	100,38%	95,26%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 5.200.000,00 e sono destinati per il 72,52% (superiore al minimo di legge del 50%) ad interventi di spesa corrente per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Ente sostiene inoltre oneri finanziari per l'ammortamento di mutui accesi per opere riguardanti viabilità, illuminazione pubblica e acquisto mezzi per la polizia municipale.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
5.267.760,35	5.726.140,24	5.075.188,89	5.200.000,00

Rispetto alle somme accertate negli esercizi precedenti sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi relativi ad accertamenti dell'esercizio	importo all'1.1.2013	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
ante 2011	2.078.434,73	---
2011	1.214.689,43	---
2012	1.937.476,74	---

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsione di entrata per accertamento sanzioni non è previsto nella spesa alcun fondo svalutazione crediti.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 114 del 1.12.1998, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 2.445.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti dividendi da Hera S.p.A. per € 6.465.000,00 e utili dall'Agenzia per la Mobilità Territoriale s.p.a. e da AMT Trasporti s.r.l. complessivamente per € 7.300.940,00 (di cui 3.576.240,00 riserve).

⁽²⁾ Almeno il 36% per gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati dei rendiconto 2011 e 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Variazione % 2013/2012
01 - Personale	102.970.219,01	100.020.466,33	99.788.268,63	-0,23%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	4.162.780,42	4.010.753,61	3.953.565,64	-1,43%
03 - Prestazioni di servizi	119.909.647,93	123.821.812,64	135.224.263,17	9,21%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.880.452,52	1.606.939,82	1.464.634,76	-8,86%
05 - Trasferimenti	35.648.453,21	35.926.664,51	34.558.485,63	-3,81%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	6.933.441,43	7.114.192,96	7.067.341,99	-0,66%
07 - Imposte e tasse	7.091.243,11	7.216.559,02	6.674.278,00	-7,51%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	2.648.770,93	4.833.639,56	20.086.562,43	315,56%
09 - Ammortamenti di esercizio	---	---	---	---
10 - Fondo svalutazione crediti	---	---	1.200.000,00	---
11 - Fondo di riserva	---	---	1.051.895,50	---
Totale spese correnti	281.245.008,56	284.551.028,45	311.069.295,75	9,32%

Spese di personale

La spesa di personale è prevista per l'esercizio 2013 in € 99.310.202,00 (a cui si aggiungono € 325.000,00 relativi a pensioni)⁽³⁾ ed è riferita ad un numero di 2.714 dipendenti ⁽⁴⁾, pari a una media di € 36.591,82 per dipendente; tiene conto:

- della programmazione del fabbisogno;
- del piano delle assunzioni
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 12, comma 25, della L.R. 17/2008 e successive modifiche ed integrazioni, e dei vincoli posti dal comma 26 del medesimo articolo sulla possibilità di procedere ad assunzioni di personale;
- dell'art. 12, comma 30, della L.R. 22/2010, che, ai fini del conseguimento degli obiettivi del contenimento della spesa pubblica di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, dispone

⁽³⁾ all'intervento 1 di spesa sono inoltre previsti € 153.066,63 per co.co.co.

⁽⁴⁾ il numero di 2.714 dipendenti (a tempo indeterminato, nuove assunzioni e a tempo determinato) è calcolato in ragione di dipendente/anno, secondo il criterio adottato nel Conto annuale del personale, e non rappresenta il numero reale dei dipendenti.

che alle Amministrazioni del Comparto Unico del Pubblico Impiego Regionale e Locale si applicano le norme contenute nell'art. 13, commi dal 14 al 23, della LR 24/2009;

- dei limiti previsti dall'art. 13, comma 16 e seguenti, della L.R. 24/2009 (Finanziaria regionale 2010) e successive modifiche ed integrazioni, per le assunzioni a tempo indeterminato e determinato, che trovano applicazione nelle Amministrazioni del Comparto Unico del Pubblico Impiego Regionale e Locale;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per € 9.335.069,00 pari al 9,40% delle spese relative all'intervento 1.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione (art. 46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione è di € 2.852.552,83 per il 2013, euro 2.410.990,70 per il 2014 ed euro 2.031.042,70 per il 2015.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma (ultimo aggiornamento deliberazione giunta n. 147 del 12/4/2010) ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.⁵

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 1.813.047,08 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui ammonta ad € 200.000,00, tenuto conto di riscossioni già registrate per € 524.714,30, di residui che saranno oggetto di contabilizzazioni ed hanno corrispondenti residui passivi nonché di crediti per i quali si verificheranno riscossioni certe nel 2013.

L'ammontare del fondo è stato determinato anche per € 1.000.000,00 riferito alle quote di presumibile difficile esazione del tributo per rifiuti e servizi.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed è pari allo 0,34% delle spese correnti.

⁵ Con motivato parere dell'organo di revisione possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Per l'anno 2013 l'Ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Il Collegio ha verificato l'osservanza del disposto di cui all'art. 172, comma 1, lettera B), TUEL.

L'Ente non possiede alcuna partecipazione totalitaria.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 50.165.070,22, è pareggiato dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 4 della verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.

Indebitamento

Le spese in conto capitale previste nel 2013 non sono finanziate con assunzione di mutui. L'entrata prevista al titolo V è relativa alla devoluzione di mutui già in ammortamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Negli investimenti previsti nel bilancio non sono programmati investimenti senza esborso finanziario.

Limitazione acquisto mobili e arredi

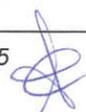
La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

Negli anni 2013/2014 non è prevista alcuna spesa per acquisto autovetture.

Limitazione acquisto immobili

Negli anni 2013/2015 non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili.



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011 (al netto di oneri di urbanizzazione)	<i>Euro</i>	300.308.686,39
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	18.018.521,18
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	6.542.341,82
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,18%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	11.476.179,36

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti 2011 (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	303.065.754,06
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	40.000.000,00
Percentuale		13,20%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi (intervento 6) ammonta a € 7.067.341,99, di cui 6.542.341,82 relativi a mutui e prestiti, la cui previsione è congrua sulla base del riepilogo, predisposto dal responsabile del servizio finanziario, dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2012 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione: ⁽⁶⁾

anno	2010 rendiconto	2011 rendiconto	2012 rendiconto	2013 previsioni	2014 previsioni	2015 previsioni
residuo debito	224.227.087,93	232.795.656,43	230.230.613,59	222.834.947,19	190.620.175,18	170.997.249,60
nuovi prestiti	28.635.083,28	18.583.719,41	12.708.449,56	0,00	0,00	0,00
prestiti rimborsati	20.066.514,78	21.148.762,25	20.104.115,96	21.214.772,01	19.622.925,58	18.998.531,76
estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	11.000.000,00	0,00	0,00
totale fine anno	232.795.656,43	230.230.613,59	222.834.947,19	190.620.175,18	170.997.249,60	151.998.717,84

⁽⁶⁾ le voci "prestiti rimborsati" e "quota capitale" differiscono per la parte relativa al rimborso di mutui a carico dello Stato, che non transita nel bilancio comunale ma diminuisce il debito

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010 rendiconto	2011 rendiconto	2012 rendiconto	2013 previsione	2014 previsione	2015 previsione
oneri finanziari	5.983.814,75	6.918.376,01	7.097.764,11	6.542.341,82	6.024.414,33	5.487.118,69
quota capitale	17.090.746,08	18.294.459,11	17.472.841,26	29.357.374,01	18.062.262,01	17.890.398,71
totale fine anno	23.074.560,83	25.212.835,12	24.570.605,37	35.899.715,83	24.086.676,34	23.377.517,40

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito al 31/12	232.795.656,43	230.230.613,59	222.834.947,19	190.620.175,18	170.997.249,60	151.998.717,84
entrate correnti	297.981.928,52	303.065.754,06	304.278.515,81	331.866.183,21	321.836.948,64	321.133.145,96
(meno)trasf.erariali e reg.	143.222.921,76	148.274.239,56	124.269.149,05	113.970.602,84	109.047.737,93	108.929.685,43
entrate correnti nette	154.759.006,76	154.791.514,50	180.009.366,76	217.895.580,37	212.789.210,71	212.203.460,53
rapp.debito/entrate	150,4246256	148,7359396	123,7907511	87,48235043	80,35992475	71,62876489

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria in corso di approvazione;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- dell'elenco del patrimonio immobiliare disponibile per valorizzazioni e alienazioni (ex art. 58 L. 133/2008).



Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	151.033.835,45	156.928.892,00	156.579.422,00	464.542.149,45
Titolo II	115.674.063,19	110.600.468,28	110.482.415,78	336.756.947,25
Titolo III	65.158.284,57	54.307.588,36	54.071.308,18	173.537.181,11
Titolo IV	44.825.556,77	21.708.374,43	24.302.494,14	90.836.425,34
Titolo V	42.900.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	122.900.000,00
<i>Somma</i>	419.591.739,98	383.545.323,07	385.435.640,10	1.188.572.703,15
Avanzo	11.000.000,00			11.000.000,00
Totale	430.591.739,98	383.545.323,07	385.435.640,10	1.199.572.703,15

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	311.069.295,75	302.689.556,63	302.507.087,25	916.265.939,63
Titolo II	50.165.070,22	22.793.504,43	25.038.154,14	97.996.728,79
Titolo III	69.357.374,01	58.062.262,01	57.890.398,71	185.310.034,73
<i>Somma</i>	430.591.739,98	383.545.323,07	385.435.640,10	1.199.572.703,15
Disavanzo presunto				
Totale	430.591.739,98	383.545.323,07	385.435.640,10	1.199.572.703,15

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var.% su anno prec.	Previsioni 2015	var.% su anno prec.
01 - Personale	99.788.268,63	99.742.665,00	-0,05	99.717.662,00	-0,03
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	3.953.565,64	3.899.996,68	-1,35	3.904.003,99	+0,10
03 - Prestazioni di servizi	135.224.263,17	129.516.750,85	-4,22	130.087.424,76	+0,44
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.464.634,76	1.483.233,00	+1,27	1.485.643,00	+0,16
05 - Trasferimenti	34.558.485,63	32.657.771,76	-5,50	32.934.492,76	+0,85
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	7.067.341,99	6.044.414,33	-14,47	5.507.118,69	-8,89
07 - Imposte e tasse	6.674.278,00	6.671.105,00	-0,05	6.671.105,00	---
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	20.086.562,43	19.926.380,00	-0,80	19.926.380,00	---
09 - Ammortamenti di esercizio			---		---
10 - Fondo svalutazione crediti	1.200.000,00	1.200.000,00	---	1.200.000,00	---
11 - Fondo di riserva	1.051.895,50	1.547.240,01	+47,09	1.073.257,05	-30,63
Totale spese correnti	311.069.295,75	302.689.556,63	-2,69	302.507.087,25	-38,00

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	5.203.143,25	4.121.349,47	4.309.556,92	13.634.049,64
Trasferimenti c/capitale Stato	10.545.858,44	975.000,00	7.700.000,00	19.220.858,44
Trasferimenti c/capitale Regione	17.957.305,08	4.543.922,37	792.937,22	23.294.164,67
Trasferimenti c/capitale da altri enti pubblici	190.000,00			190.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	929.250,00	2.068.102,59	1.500.000,00	4.497.352,59
Riscossione di crediti	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	30.000.000,00
Totale	44.825.556,77	21.708.374,43	24.302.494,14	90.836.425,34
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	2.900.000,00			2.900.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	2.900.000,00			2.900.000,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	2.439.513,45	1.085.130,00	735.660,00	4.260.303,45
Totale	50.165.070,22	22.793.504,43	25.038.154,14	97.996.728,79

Finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'elenco del patrimonio immobiliare disponibile per valorizzazione ed alienazioni redatto ai sensi dell'art. 58, L. 133/2008 nonché del piano di cessione dei diritti di superficie per alloggi PEEP.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- delle risultanze contabili delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalle manovre finanziarie nazionale e regionale che l'ente intende attuare sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo alle società partecipate

Il collegio dei revisori raccomanda che le partecipate vengano monitorate costantemente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013.

Trieste, 9 luglio 2013

I revisori

AVE CHINETTI

RODOLFO POBEGA

ALBERTO MAZZI

